



# COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia (BS)

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 29/09/2025

<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
-----------------	--

L'anno 2025, addi **ventinove**, del mese di **Settembre**, alle ore **19:45**, presso questa sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il Sindaco **Diego Bertussi**.

Assiste la seduta Il Segretario Comunale **Dott.ssa Alessandra Richiedei**.

Al momento della trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, intervengono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BERTUSSI DIEGO	Sindaco	X
MORANDI BARBARA	Consigliere	X
PIARDI ERMANNO	Consigliere	X
RINALDIN GIOVANNI	Consigliere	
CONTESSA SILVIA	Consigliere	
CASTELNOVO FEDERICO	Consigliere	X
SCURI STEFANO	Consigliere	X
CADEI STEFANO	Consigliere	X
TORRI MONICA	Consigliere	X
GUERINI ANDREA	Consigliere	X
BARESI TIZIANO	Consigliere	X
MEDAGLIA ELENA	Consigliere	X
POLI MONICA	Consigliere	X

**Totale Presenti: 11 Totale Assenti: 2**

È presente in aula l'Assessore Esterno signor Gitti Roberto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 29/09/2025 19:45:00.  
documento firmato digitalmente da Diego Bertussi, Alessandra Richiedei. Marcheno, 30/10/2025.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</b>
-----------------	---

*Al momento della trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno risultano:*

*Consiglieri assenti: n. 2 (Rinaldin Giovanni, Contessa Silvia)*

*Consiglieri presenti: n. 11*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva del **Presidente**, che presenta il punto 3 all'ordine del giorno avente ad oggetto “**APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**”;

Udita la relazione illustrativa dell'**Assessore Gitti Roberto**, che illustra gli interventi previsti nell'ambito del Piano Diritto allo Studio 2025/2026;

Dato atto che il presente processo verbale relativo al punto 3 all'ordine del giorno riporta in forma sintetica i punti principali della discussione e l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Dato atto che la registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri costituirà allegato specifico della deliberazione di approvazione dei verbali della seduta, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

**voti favorevoli: n. 11,**

**astenuti: n. //,**

**contrari: n. //,**

**espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;**

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) Di dare atto che costituiscono allegati del presente verbale:
  - Parere di regolarità tecnica
  - Parere di regolarità contabile
  - Allegato “A” - Piano Diritto allo Studio

Successivamente, il Consiglio Comunale,

Preso atto che la **votazione della proposta di dare immediata eseguibilità alla deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:  
**voti favorevoli: n. 11,**  
**astenuti: n. //,**  
**contrari: n. //,**  
**espressi da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;**

## DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Note per la trasparenza:** con la presente deliberazione si intende procedere all'approvazione del Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026, quale atto programmatorio dei servizi a supporto della scuola e della popolazione scolastica, a seguito della definizione delle relative modalità di espletamento in ottemperanza agli atti delle competenti autorità recanti le prescrizioni a cui attenersi nell'organizzazione dei medesimi servizi.

**Udita** la relazione illustrativa del proponente;

**Richiamato** lo Statuto Comunale;

**Viste** le seguenti disposizioni:

- T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e s.m.i.;
- art. 3 della Legge 241/1990 e s.m.i. "Motivazione del provvedimento":

*Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama. In ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere*

- la Legge regionale n. 19/2007 e successive modificazioni recante "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

**Premesso che:**

- ai Comuni competono tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia;
- a seguito dell'abrogazione della L.R. n. 31/1980, la Regione Lombardia ha fornito chiarimenti in merito alla disciplina regionale sul diritto allo studio ordinario, nel quadro dei principi stabiliti dalla legislazione statale (D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.) e regionale (L.R. n. 19/2007);

**Vista** in particolare la L.R. n. 19/2007, con la quale Regione Lombardia ha realizzato il sistema Dote Scuola, incentrato sulla dote quale strumento finanziario per l'accesso ai servizi, gestito da un unico livello di governo e con un unico procedimento, al fine di contribuire alla spesa sostenuta dalle famiglie per l'istruzione;

**Considerato che**, conseguentemente, la materia del diritto allo studio in Lombardia è ad oggi disciplinata, oltre che dalla vigente legislazione statale, esclusivamente dalle disposizioni contenute nella citata L.R. n. 19/2007, relativa al sistema educativo di istruzione e formazione professionale, che attribuisce ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmate e in coerenza agli indirizzi definiti da Regione, l'organizzazione della rete scolastica di primo ciclo e la definizione del piano dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;

**Dato atto che**, rispetto alle previsioni della citata L.R. n. 31/1980, sono venuti meno i termini e i contenuti obbligatori del Piano Diritto allo Studio, ma non la possibilità della relativa approvazione, che è rimessa alla valutazione ed è espressione dell'autonomia dell'Ente Locale;

**Atteso che** il Comune di Marcheno intende portare in approvazione anche per l'anno scolastico 2025/2026 il Piano Diritto allo Studio, che costituisce l'atto programmatorio dei servizi a supporto della scuola e della popolazione scolastica, nell'ambito di una definizione congiunta con l'Istituto Comprensivo dei servizi necessari e a seguito della definizione delle relative modalità di espletamento in ottemperanza agli atti delle competenti autorità recanti le prescrizioni a cui attenersi nell'organizzazione dei medesimi servizi;

**Atteso altresì che** è stato predisposto il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio e alla Formazione per l'anno scolastico 2025/2026, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale identificato come allegato "A";

**Dato atto che** si è reso necessario individuare azioni, interventi e/o modalità organizzative che garantiscono il giusto bilanciamento tra diritto allo studio, la socialità ed il gioco dei bambini e degli adolescenti e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse attività;

**Ritenuto** di confermare la metodologia della progettualità, sia per l'utilizzo razionale ed efficace delle risorse sia per rendere più trasparenti e chiari gli obiettivi del piano dell'offerta formativa, al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative attraverso il potenziamento delle attività di digitalizzazione;
- Favorire iniziative ed esperienze di continuità del Sistema Integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni. In attuazione del Dlgs. 65/2017 l'Ente locale, le Istituzioni scolastiche e le realtà del territorio sono chiamate a coordinare l'offerta formativa proposta alla fascia d'età 0/6 anni;
- Sostenere la funzione educativa delle famiglie e la loro genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo;
- Sostenere la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali alla vita scolastica per garantire la vera inclusione attraverso la programmazione e realizzazione di interventi mirati;
- Promuovere e sostenere iniziative atte a garantire una condizione di benessere degli alunni e studenti frequentanti gli istituti del territorio;
- Contenere il fenomeno della dispersione scolastica e di inadempienza dell'obbligo scolastico nonché di promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio;
- Consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi;
- Sostenere economicamente le famiglie per agevolare e consentire l'adempimento del diritto allo studio.

**Considerato che** il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026 è stato predisposto in conformità alle seguenti normative:

- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone disabili n. 104/92;
- art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59, che consente alla scuola l'autonomia di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio;

- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, articoli 138 (deleghe alle regioni in materia di istruzione scolastica) e 139 (Trasferimenti alle Province e ai Comuni);
- D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla possibilità per le scuole di promuovere accordi di rete per le proprie finalità istituzionali, stipulando convenzioni con Enti, Associazioni, Agenzie;
- Legge n. 62 del 10 marzo 2000 " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- legge 28 marzo 2003 n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**Considerate** le richieste delle Scuole dell'infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado di Marcheno, nonché delle scuole dell'infanzia paritarie del territorio, attraverso i rispettivi organi scolastici e d'istituto;

**Preso atto** che in data 22/09/2025 si è riunita la Commissione Congiunta Consiliare Servizi alla Persona e la Commissione Straordinaria Temporanea Pubblica Istruzione, durante le quali è stato presentato il Piano per gli interventi del Diritto allo Studio a.s. 2025/2026;

**Dato atto che** nella dichiarazione di regolarità tecnica del presente provvedimento è stata considerata la competenza dell'organo alla cui approvazione la proposta è sottoposta;

**Richiamato** il combinato-disposto degli artt. 42 e 48 del T.U.E.L. in merito alla competenza dell'organo deliberante;

## D E L I B E R A

1. **di richiamare** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. **di approvare** il Piano per l'attuazione del Diritto allo studio relativo all'anno scolastico 2025/2026, allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di prevedere**, per l'attuazione degli interventi programmati, i seguenti stanziamenti per un importo complessivo di € 284.572,89, come di seguito specificato:

<b>Contributo concorso spese scuole dell'infanzia</b> Cod. 57000 bilancio 2026 € 72.000,00	€ 72.000,00
<b>Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione</b> Cod. 56902 bilancio 2026 € 11.000,00	€ 11.000,00
<b>Sezioni primavera</b> Cod. 57001 bilancio 2026 € 2.000,00	€ 2.000,00
<b>Servizi integrativi progetti offerta formativa istituto comprensivo</b> Cod. 68201 bilancio 2025 € 8.000,00 Cod. 68201 bilancio 2026 € 10.500,00	€ 18.500,00
<b>Mantenimento uffici istituto comprensivo</b> Cod. 60700 bilancio 2025 € 2.000,00 Cod. 60700 bilancio 2026 € 1.900,00	€ 3.900,00

<b>Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria</b> Cod. 58400 bilancio 2025 € 7.110,00	€ 7.110,00
<b>Prescuola</b> Cod. 659.02 bilancio 2025 € 3.598,40 Cod. 659.02 bilancio 2026 € 5.130,62	€ 8.729,02
<b>Mense scolastiche</b> Cod. 65300 bilancio 2025 € 53.219,46 Cod. 65300 bilancio 2026 € 79.814,41	€ 133.033,87
<b>Rimborsi a famiglie per gestione autonoma trasporto</b> Cod. 68302 bilancio 2025 € 6.300,00 Cod. 68302 bilancio 2026 € 5.000,00	€ 11.300,00
<b>Consiglio Comunale dei Ragazzi</b> Cod. 65906 bilancio 2025 € 1.500,00	€ 1.500,00
<b>Corsi formazione</b> Cod. 65500 bilancio 2025 € 3.500,00 Cod. 65500 bilancio 2026 € 3.500,00	€ 7.000,00
<b>Assegni di studio</b> Cod. 68200 bilancio 2025 € 7.500,00	€ 7.500,00
<b>Progetto T.I.M.A.</b> Cod. 68202 bilancio 2026 € 1.000,00	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 284.572,89</b>

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 29/09/2025  
 documento firmato digitalmente da Diego Bertussi, Alessandra Richiedei. Marcheno, 30/10/2025.  
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

4. **di dare atto che** la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito web del Comune di Marcheno nella sezione: Amministrazione trasparente ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 art. 23;
5. **di proporre** l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma T.U.E.L. al fine di poter assicurare l'organizzazione dei servizi scolastici conformemente alla programmazione delle attività scolastiche dell'anno scolastico 2025/2026.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

**IL SINDACO  
Diego Bertussi**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Alessandra Richiedei**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 29/09/2025 19:45:00.  
documento firmato digitalmente da Diego Bertussi; Alessandra Richiedei. Marcheno, 30/10/2025.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

# **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 31 del 29/09/2025**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'</b>
-----------------	---

## **ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che :

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo comune il 20/10/2025 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi, 20/10/2025

il Responsabile del Servizio  
**GIULIA MACCARI / InfoCert S.p.A.**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 29/09/2025 19:45:00.  
documento firmato digitalmente da GIULIA MACCARI. Marcheno, 30/10/2025.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 32 / 2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**SERVIZI SOCIALI**

Oggetto : **APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole.

Sintesi parere: **parere favorevole.**

25/09/2025

Il Segretario Comunale  
Alessandra Richiedei / Arubapec S.p.a.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 32 / 2025 DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
*Servizi Finanziari*

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole.

Sintesi parere: **parere favorevole**

25/09/2025

Il Responsabile Del Servizio  
Gabriella Quistini / Infocert S.p.a.



# COMUNE DI MARCHENO ASSESSORATO ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DELIBERA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 29/09/2025 19:45:00.  
documento firmato digitalmente da Diego Bertussi; Alessandra Richiedei. Marcheno, 30/10/2025.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

anno  
scolastico  
2025/2026

Piano degli interventi  
per il diritto allo studio

# Piano degli interventi per il diritto allo studio

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

## PREMESSA

L'Amministrazione Comunale, nella predisposizione del Piano Diritto allo Studio per l'anno 2025/2026, pone la propria attenzione sul riconoscimento della scuola quale luogo di crescita privilegiata dove coloro che ne fanno parte, studenti, docenti, famiglie, Comune, concorrono a creare le condizioni necessarie affinché essa diventi sede di apprendimento, di socializzazione, di conoscenza, di integrazione ed inclusione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di valorizzazione di ogni individualità.

Di conseguenza il presente Piano di Diritto allo Studio nasce dall'attuazione delle indicazioni legislative ma soprattutto dall'analisi delle concrete esigenze scolastiche che emergono dal territorio. Considerato centrale il ruolo della formazione scolastica nel processo di crescita dei nostri bambini, grande attenzione viene rivolta alla valorizzazione ed al sostegno dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche presenti sul nostro territorio.

Grande è stato lo sforzo dell'Amministrazione Comunale per individuare le risorse da investire nel campo dell'istruzione e della formazione dei nostri ragazzi. Questo poiché si ritiene che la scuola sia un importante luogo di crescita umana e culturale e debba essere vissuta come l'insieme di un progetto, credendo inoltre che, insieme alla famiglia, la scuola costituisca il luogo privilegiato dell'educazione dei giovani, con la precisa finalità di istruire, educare ed assistere i ragazzi per prepararli, anche culturalmente, all'inserimento pieno, maturo e dignitoso nella società.

Anche per quest'anno scolastico l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha predisposto un documento in cui verranno via via illustrati tutti gli interventi da attuare nel prossimo anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale di Marcheno crede che il sostegno ai servizi scolastici sia garanzia del futuro della comunità che dipende anche dalla qualità dell'offerta educativa scolastica.

Si è reso quindi necessario individuare azioni, interventi e/o modalità organizzative che garantiscano il giusto bilanciamento tra diritto allo studio, la socialità ed il gioco dei bambini e degli adolescenti e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse attività.

Il Piano intende confermare la metodologia della progettualità, sia per l'utilizzo razionale ed efficace delle risorse sia per rendere più trasparenti e chiari gli obiettivi del piano dell'offerta formativa, al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative attraverso il potenziamento delle attività di digitalizzazione;
- Favorire iniziative ed esperienze di continuità del Sistema Integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino ai sei anni. In attuazione del Dlgs. 65/2017 l'Ente locale, le Istituzioni scolastiche e le realtà del territorio sono chiamate a coordinare l'offerta formativa proposta alla fascia d'età 0/6 anni;
- Sostenere la funzione educativa delle famiglie e la loro genitorialità per promuovere il benessere nella relazione con i propri figli e sostenerli nel loro percorso evolutivo;
- Sostenere la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali alla vita scolastica per garantire la vera inclusione attraverso la programmazione e realizzazione di interventi mirati;
- Promuovere e sostenere iniziative atte a garantire una condizione di benessere degli alunni e studenti frequentanti gli istituti del territorio;
- Contenere il fenomeno della dispersione scolastica e di inadempienza dell'obbligo scolastico nonché di promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio;
- Consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di proseguire gli studi intrapresi;
- Sostenere economicamente le famiglie per agevolare e consentire l'adempimento del diritto allo studio.

## RIFERIMENTI NORMATIVI E RUOLO DELL'ENTE

Il Piano per il diritto allo studio è uno strumento programmatico mediante il quale l'ente locale stabilisce, d'intesa con le scuole, le modalità di attuazione e di intervento

per la realizzazione degli obiettivi fissati nella costituzione e nella normativa statale e regionale di riferimento.

Il sistema di istruzione nazionale è stato interessato dalle riforme degli ordinamenti scolastici e, a partire dal 2003 sono in attuazione graduale interventi di modifiche su tutti gli ordini di scuola.

I Comuni, in collaborazione con le Comunità Montane e le Province e d'intesa con le istituzioni scolastiche, devono esercitare iniziative relative a:

- Attuazione della Legge di riforma 53/2003
- Interventi integrati di orientamento scolastico e professionale
- Azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione
- Azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità tra i diversi gradi ed ordini di scuola
- Interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute e prevenzione del disagio giovanile
- Interventi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio
- Iniziative per favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

La Legge n. 107 del 13.07.2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, pone al centro l'autonomia scolastica dando strumenti finanziari e operativi ai dirigenti per poterla realizzare.

Inoltre i relativi decreti attuativi della sopracitata Legge regolamentano nello specifico:

-Dlgs. 63/2017 “Buona scuola: effettività del diritto allo studio”;

-Dlgs. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni”;

-Dlgs. 66/2017 “Buona scuola: promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”.

-Decreto Ministeriale 24.02.2022 “Adozione degli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia”

A livello regionale, le normative di riferimento sono la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, come modificato dalla L.R. 35/20016 e dalla L.R. 15/2017.

In esecuzione delle modifiche normative intervenute, la Regione Lombardia ha pubblicato la DGR n. X/6832 del 30/06/2017 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli artt. 5 e 6 della L.R. 19/2017, aggiornate con la DGR XII/312 del 15.05.2023.

Successivamente, Regione Lombardia con la DGR nr XII/4174 del 07.04.2025 ha fornito indicazioni in merito alle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione educativa/scolastica di bambini/alunni/studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. 19/2007, e alle modalità di aggiornamento dell’elenco degli Enti erogatori qualificati per l’anno educativo/scolastico 2025/2026.

L’attuale contesto normativo prevede che tra il Comune e le scuole si instauri un rapporto completamente nuovo, caratterizzato dall’istituzione di momenti formalizzati per l’elaborazione e la gestione congiunta di progetti utili all’intera comunità, sul presupposto che l’arricchimento e la differenziazione dell’offerta formativa delle scuole vanno sempre viste in rapporto allo sviluppo del territorio ed alla crescita sociale e civile della comunità.

In altri termini, il Comune è chiamato a partecipare in modo sempre più diretto alla realizzazione dei progetti che le scuole formulano nell’ambito della propria autonomia didattica, per supportare alunni, studenti e famiglie nel loro contesto relazionale e per sviluppare la sensibilità e le competenze dei ragazzi su temi di valenza sociale, civile, culturale ed ambientale.

Dunque non si tratta più soltanto di sostenere l’offerta formativa delle scuole erogando dei finanziamenti ma anche di collaborare sempre più con le scuole a tutte le fasi di concreta realizzazione, impiegando direttamente anche proprie risorse umane e strumentali, curandone la promozione sul territorio, operando il coordinamento tra le istituzioni scolastiche e tutte le risorse formative di volta in volta necessarie.

Per l’attuazione delle linee precedentemente indicate diviene inoltre indispensabile procedere mediante una sinergia di intervento inclusiva delle competenze dei diversi assessorati. Ciò permetterà di proseguire, ampliare e avviare interventi complessivi, articolati e adeguati ai bisogni degli alunni, degli studenti e delle famiglie, garantendone al contempo la loro consapevole partecipazione al processo formativo e di crescita sociale.

Alla luce della normativa vigente e delle norme emanate, in conseguenza anche della delicata situazione che stiamo vivendo ( difficoltà economiche ed emergenza giovanile e sociale ), l’Amministrazione Comunale, dopo aver analizzato i piani di offerta

formativa pervenuti dalle varie istituzioni scolastiche, formula il seguente piano di intervento per l'anno scolastico 2025/2026.

## COLLABORAZIONI

Nel corso degli anni anche i servizi aggiuntivi a corollario del piano per il diritto allo studio hanno richiesto la collaborazione di molti volontari e associazioni che, a vario titolo, hanno garantito l'ottimizzazione di quanto richiesto dagli utenti e organizzato dall'Amministrazione.

Si ringraziano pertanto:

- ✓ Genitori e familiari degli alunni e studenti;
- ✓ Le Parrocchie e il Centro di Aggregazione Giovanile di Marcheno;
- ✓ L'Associazione Genitori A.GE.;
- ✓ Formatori dei Centri di competenza che mettono a disposizione volontariamente e gratuitamente le loro competenze;
- ✓ Le Associazioni sportive ed ambientali del territorio (SAIBM, Gruppi locali ANA, AVIS/AIDO, Valtrompia Soccorso, Associazione TSM-Odv, AVA Marcheno, Associazioni venatorie Gasparotto e Federcaccia, ANPI, AIL, Polisportiva Marcheno e Brozzo).

## DATI SULLE SCUOLE SCUOLE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

<b>Scuola</b>	<b>Totale iscritti</b>	<b>Di cui non residenti</b>
Sezione primavera Marcheno	10	4
Sezione primavera Brozzo	10	6
Scuola Infanzia Marcheno	49	12
Scuola Infanzia Brozzo	46	15
Scuola Primaria Marcheno	149	35
Scuola Primaria Brozzo	69	23
Scuola Secondaria Primo grado	178	47
<b>Totale</b>	<b>511</b>	

## CONTRIBUZIONE

### MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI OFFERTA.

Le tariffe si configurano come concorso parziale al costo dei servizi scolastici.

L'accesso ai diversi servizi scolastici comporta per gli utenti un beneficio che, per ragioni di equità, viene diversificato in relazione alle condizioni economiche effettive dei loro nuclei familiari. Essi si configurano quindi come una prestazione sociale agevolata di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo n. 109/1998 e ss.mm.ii.

La partecipazione al costo del servizio da parte degli utenti è determinata sulla base dei seguenti principi:

- Progressività della contribuzione secondo una logica di equità ed attenzione alle fasce economiche più deboli;
- Adozione di metodologie di valutazione della situazione economica imparziali e trasparenti ai sensi del Dlgs. 109/1998 e Dlgs. 130/2000 e ss.mm.ii;
- Attuazione di controlli di competenza secondo il D.P.R. 445/2000;
- Definizione di procedure semplici per la richiesta delle agevolazioni basate sul principio dell'autocertificazione.

Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante l'applicazione di una tariffa massima e la concessione di agevolazioni fino al raggiungimento di una tariffa minima in relazione alla situazione economica dei beneficiari del servizio secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Gli utenti che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata, al fine di ridurre le rette a loro carico, devono presentarne la richiesta compilando un'autocertificazione attestante la situazione economica del proprio nucleo familiare.

Ciò non è applicabile agli utenti non residenti.

La mancata presentazione dell'autocertificazione o la presentazione incompleta o non corretta con rifiuto di rettifica o completamento, comporterà l'automatico inserimento nella fascia massima.

Gli utenti comparteranno al costo dei servizi scolastici (mensa presso le scuole primarie di Marcheno e Brozzo e servizio di pre-scuola presso la scuola primaria di Marcheno) sulla base di fasce di contribuzione approvate dalla Giunta municipale nella seduta del 26.05.2025 n. 42.

L'esistenza di situazioni debitorie pregresse, non regolarizzate e non giustificate dai Servizi Sociali, prevederanno un piano concordato di pagamenti a copertura della morosità per non pregiudicare la fruizione dei servizi.

I nuclei familiari che per condizioni economiche o per difficoltà fisiche si trovano in condizioni di svantaggio segnalano il proprio disagio. L'Amministrazione garantisce loro una particolare attenzione valutando, tramite il Servizio Sociale, le modalità più appropriate di aiuto.

L'introduzione del nuovo I.S.E.E. approvato con D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 e D.M. del 07/11/14, prevede alcune novità tra le quali si evidenzia la possibilità per il cittadino di richiedere l'I.S.E.E. CORRENTE. E' possibile quindi aggiornare la propria dichiarazione sostitutiva unica per poter variare la propria situazione economica reddituale nel corso dell'anno nel caso in cui dovessero verificarsi eventi sfavorevoli (es. perdita del lavoro, cassa integrazione, dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato o lavoratori autonomi che risultano non occupati alla data di presentazione della DSU ma che dimostrino di aver percepito un reddito per almeno tre mesi o svolto attività lavorativa per almeno dodici mesi) tali da produrre uno scostamento di almeno il 25% tra il reddito attuale e quello dichiarato nella dsu. L'ISEE corrente si basa infatti sui redditi degli ultimi due/dodici mesi.

#### a. Rette scuola dell'infanzia – Sezioni Primavera

La quota del servizio a carico delle famiglie, proposte dai Rappresentanti delle Scuole dell'Infanzia Paritarie del territorio "Beato G.Tovini" di Marcheno e "Don Luigi Fausti" di Brozzo e regolamentato da fasce ISEE, verrà versata direttamente alle scuole. Viene prevista la riduzione del 30% sulla retta per il secondo figlio e successivi.

Le fasce ISEE e le relative rette di contribuzione da parte delle famiglie sono le seguenti:

#### FASCE DI REDDITO I.S.E.E.

	<b>Da</b>	<b>A</b>		<b>Da</b>	<b>A</b>
<b>1</b>	€ 0	€ 5.000,00	<b>5</b>	€ 11.362,11	€ 14.719,00
<b>2</b>	€ 5.000,01	€ 6.972,20	<b>6</b>	€ 14.719,01	-
<b>3</b>	€ 6.972,21	€ 8.263,30	<b>7</b>	Non residenti	
<b>4</b>	€ 8.263,31	€ 11.362,10			

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

	<b>RETTA DI FREQUENZA *</b>
<b>1</b>	€ 50,00
<b>2</b>	€ 60,00
<b>3</b>	€ 100,00
<b>4</b>	€ 130,00
<b>5</b>	€ 140,00
<b>6</b>	€ 160,00
<b>Non residenti</b>	€ 200,00

\*La cifra indicata nella tabella è relativa alla quota fissa mensile. A tale quota vanno aggiunti € 5,50 per ogni pasto effettivamente consumato.

Limitatamente alla Scuola dell'Infanzia di Marcheno, al costo del servizio verrà applicata iva al 5%.

## **SEZIONI PRIMAVERA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA DI MARCHENO E BROZZO**

### Sezione Primavera Brozzo

Quota mensile residenti € 230,00

Quota mensile non residenti € 250,00

### Sezione Primavera Marcheno

Quota mensile residenti € 280,00

Quota mensile non residenti € 310,00

A tali quote vanno aggiunti € 5,50 per ogni pasto effettivamente consumato.

## Prescuola

Si conferma anche per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni della scuola primaria di Marcheno.

Come approvato con delibera di Giunta Municipale n. 42 del 26.05.2025, il costo a carico delle famiglie sarà il seguente:

**Quota annua per residenti: € 250,00**

**Quota annua per non residenti: € 300,00**

## Mense scuola primaria Marcheno e Brozzo

Le fasce ISEE e le relative rette di contribuzione da parte delle famiglie, approvate con delibera di Giunta Municipale n. 42 del 26.05.2025, sono le seguenti:

### FASCE DI REDDITO I.S.E.E.

	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Costo pasto</b>
1	€ 0	€ 8.263,30	<b>€ 4,50</b>
2	€ 8.263,31	€ 14.719,00	<b>€ 6,50</b>
3	Oltre 14.719,01		<b>€ 7,00</b>

Costo pasto per residenti che non presentano la certificazione ISEE	€ 7,50
Costo pasto per NON residenti compresi oneri amministrativi e spese generali	€ 8,25

Per i residenti è prevista la riduzione del 50% del costo del servizio per il secondo figlio iscritto al servizio.

Le riduzioni NON saranno applicate ai non residenti e a coloro che non presenteranno la certificazione ISEE.

# GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI

## SERVIZIO PRESCUOLA

Il servizio, affidato a Nuova Assistenza Cooperativa Sociale, verrà realizzato da personale qualificato e garantirà agli alunni iscritti l'assistenza e la sorveglianza. Il PRESCUOLA sarà attivo, presso il plesso scolastico di Marcheno, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,20 fino all'inizio delle lezioni scolastiche.

Per il corrente anno scolastico attualmente risultano iscritti al servizio n. 23 alunni.

Come ogni anno, si è provveduto alla raccolta di iscrizioni degli alunni interessati al servizio di prescuola presso il plesso di Brozzo, ma il numero di adesioni non ha raggiunto il numero minimo per la sostenibilità del servizio.

L' intervento sopradescritto verrà finanziato con il seguente stanziamento:

Intervento	Codice	Totale
Prescuola	65902	€ 8.729,02

## RIMBORSO TRASPORTO SCOLASTICO

Tenuto conto dell'obbligatorietà da parte dell'Ente ad offrire un servizio che consenta agli studenti residenti nella frazioni distaccate di Brozzo e Cesovo la frequenza alle lezioni scolastiche presso il plesso polivalente di Marcheno, si è previsto un rimborso economico annuo a favore delle famiglie residenti nelle frazioni.

Le famiglie degli studenti residenti nella **frazione Brozzo**, iscritti e frequentanti la scuola secondaria di primo grado a Marcheno possono richiedere il rimborso di € 346,50 annui ( pari al costo mensile dell'abbonamento del trasporto pubblico per nove mesi ).

Le famiglie degli studenti residenti nella **frazione Cesovo**, iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado a Marcheno possono richiedere un rimborso economico quantificato in € 540,00 annui.

Attualmente hanno richiesto il rimborso n. 21 studenti.

Gli interventi afferenti la gestione del trasporto scolastico verranno finanziati con i seguenti stanziamenti:

Intervento	Codice	Totale
Rimborsi a famiglie residenti nelle frazioni di Brozzo e Cesovo per gestione autonoma trasporto	68302	€ 11.300,00

## MENSA SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA MARCHENO E BROZZO

Per l'anno scolastico corrente si è provveduto all'affidamento del servizio da svolgersi presso la scuola primaria di Marcheno, in considerazione della scadenza del precedente contratto e nell'attesa della conclusione della procedura di affidamento esperita da SEVAT per la gestione del centro cottura nel nuovo locale realizzato presso il centro polivalente di Marcheno con fondi PNRR (procedura suddivisa in lotti, nella quale la procedura relativa al lotto 2B non è ancora conclusa).

La procedura per l'affidamento per l'annualità 2025/2026 ha previsto una manifestazione d'interesse ed il relativo avvio di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando che ha determinato l'assegnazione del servizio alla Ditta Markas s.r.l.

Il servizio mensa per la scuola primaria di Brozzo è stato affidato all'Associazione Don Luigi Fausti ETS Brozzo, che gestisce la Scuola dell'infanzia della frazione tramite l'approvazione di un protocollo d'intesa stipulato tra Amministrazione Comunale, Istituto Comprensivo di Marcheno e Associazione Don Luigi Fausti ETS.

La preparazione dei menù tiene conto delle tabelle dietetiche aderenti alle indicazioni nutrizionali redatte dai dietologi dell'ATS Brescia. I menù, la cui copia viene consegnata a tutti gli alunni che usufruiscono del servizio, sono sviluppati su quattro settimane e due periodi, ed autorizzati dall'ATS competente. Vengono previste diete particolari per gli alunni che ne abbiano esigenza, purché motivate con certificato medico. E' altresì prevista una dieta leggera per particolari casi di indisposizione e per un massimo di tre giorni.

E' prevista una Commissione costituita da rappresentanza dei genitori, rappresentanza degli insegnanti e rappresentanza dell'Ente ed esercita:

- Un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'amministrazione comunale;
- Un ruolo di monitoraggio della qualità del servizio;
- Un ruolo consultivo per eventuali variazioni/correzioni del menù e modalità di erogazione del servizio.

La Commissione viene eletta annualmente con decreto del Sindaco.

Per l'anno scolastico corrente il servizio è garantito per 149 alunni attualmente iscritti, così suddivisi:

- N. 94 presso il plesso scolastico di Marcheno
- N. 55 presso il plesso scolastico di Brozzo

Gli interventi sopradescritti verranno finanziati con i seguenti stanziamenti:

Intervento	Codice	Totale
Mensa	65300	€ 133.033,87

## **FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA**

La fornitura dei libri di testo agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie di Marcheno e di Brozzo è a totale carico del Comune, così come stabilito dall'art. 156 del Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994.

Si è adempiuto a quanto previsto dall'art. 4 lettera b) della L.R. n. 14/2016 "Legge di semplificazione 2016", con il quale si sancisce che, a partire dal 2016, i Comuni devono garantire la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo in tal modo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

Inoltre, in conseguenza dell'applicazione del principio di residenzialità alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie (delibera di giunta

municipale n. 79 del 25/07/2002) risultano inoltre a carico dell'Amministrazione Comunale i libri di testo dei minori residenti che frequentano scuole primarie extra territorio comunale, mentre per gli alunni residenti in altri comuni e frequentanti le scuole di Marcheno e Brozzo, saranno i rispettivi enti a provvedere a tale onere.

Inoltre, in base all'art. 156 del Dlgs. N. 297/1994, è prevista la fornitura di libri alternativi a quelli di testo.

<b>Intervento</b>	<b>Codice</b>	<b>Totale</b>
Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria	58400	€ 7.110,00

# INTERVENTI VOLTI A REALIZZARE E SOSTENERE IL DIRITTO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

## SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Amministrazione Comunale concorre alle spese sostenute dalle due scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio del territorio "Beato G.Tovini" di Marcheno e "Don Luigi Fausti" di Brozzo erogando contributi economici ordinari.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre prevedere l'erogazione di contributi economici straordinari finalizzati a finanziare la realizzazione di progetti specifici proposti dalle scuole per implementare qualitativamente e quantitativamente il piano dell'offerta formativa oltre che a sostenere la didattica nella sua eccezione più ampia.

## SEZIONI PRIMAVERA PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARCHENO E BROZZO

Presso le scuole dell'Infanzia è stata confermata l'attivazione di una sezione per ciascun plesso del servizio educativo per bambini dai 24 ai 36 mesi di età denominato "Sezione primavera".

Il progetto prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di settembre fino al mese di giugno, per complessive quaranta settimane di attività per sette ore giornaliere, e si propone di garantire l'incremento effettivo dell'offerta educativa per bambini dai due anni di età in aggiunta a quelli già accolti nella scuola dell'infanzia.

L'autorizzazione al funzionamento relativa all'anno scolastico 2025/2026 è rilasciata dall'Ente con riferimento alle indicazioni approvate dalla Conferenza Unificata nell'Accordo Quadro.

## RIEPILOGO INTERVENTI SCUOLE DELL'INFANZIA

Gli interventi sopradescritti verranno finanziati con i seguenti stanziamenti

Intervento	Codice	Totale
Gestione ordinaria	57000	€ 72.000,00
Progetti specifici	56902	€ 11.000,00
Sezione primavera	57001	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 85.000,00</b>

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli interventi prevedono l'erogazione di contributi alle scuole quale sostegno a specifiche attività programmate dall'istituto scolastico che gestisce i propri bilanci con atti soggetti al controllo di organi statali amministrativi e contabili (acquisto di materiale didattico, di facile consumo, sussidi didattici e materiale di pulizia).

Si riconferma inoltre l'erogazione di contributi specifici che gli istituti scolastici utilizzeranno per la realizzazione di interventi di integrazione scolastica per alunni in difficoltà.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati alla realizzazione di progetti specifici di potenziamento, proposti dall'Istituto Comprensivo e indicati nel Piano per il Diritto allo Studio dell'Istituto Comprensivo presentato il 14.07.2025 ns. prot. n. 5910/2025.

Alcune delle attività proposte sono finalizzate in modo specifico alla realizzazione di progetti di integrazione con enti ed associazioni presenti sul territorio (biblioteca, associazioni sportive e di volontariato, ecc. ).

Si evidenzia che per la realizzazione di queste iniziative finalizzate alla realizzazione di attività parascolastiche, sportive ed extrascolastiche verranno erogati ulteriori fondi o assunti impegni di spesa anche da parte degli Assessorati ai Servizi Sociali, alla Cultura e allo Sport-Ambiente.

Avrà rilevanza la realizzazione di progetti che riguardano il territorio, la storia e le tradizioni.

Verranno inoltre proposti, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, corsi di formazione e di approfondimento delle tematiche relative alla povertà educativa delle famiglie, ai giovani NEET e marginalità giovanile e bullismo.

## **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

A partire dal corrente anno scolastico verrà attivato il Consiglio Comunale dei Ragazzi. E' stato individuato e concordato con l'Istituto comprensivo di Marcheno il regolamento per il suo funzionamento. Dopo l'approvazione del regolamento da parte degli organi competenti si procederà entro fine anno all'elezione del consiglio. Oggi il Consiglio Comunale dei Ragazzi è presente in moltissimi comuni italiani ed è considerato uno degli strumenti più efficaci di educazione alla cittadinanza.

E' diventato sempre più una palestra di democrazia e un importante strumento di educazione civica. I ragazzi che vi partecipano imparano a comprendere le dinamiche istituzionali, a esprimere le proprie opinioni in modo costruttivo e a lavorare in gruppo. Le riunioni, le elezioni, la presentazione di progetti e la partecipazione attiva all'amministrazione cittadina rappresentano una forma di apprendimento esperienziale della democrazia.

La partecipazione al CCR sviluppa diverse competenze:

- competenze civiche e politiche su come funzionano le istituzioni, come si strutturano le leggi, come si esercita il diritto di voto;
- competenze di leadership e collaborazione ossia come lavorare in squadra, come gestire progetti, come esercitare una carica rappresentativa;
- competenze di comunicazione e negoziazione come, ad esempio, esporre e difendere le proprie idee, ascoltare e rispettare le opinioni degli altri.

Si ringraziano gli insegnanti per la preziosa collaborazione nella stesura del regolamento e per gli adempimenti conseguenti.

A tal fine è stata predisposta la creazione in bilancio di uno specifico codice d'intervento.

Gli interventi sopradescritti verranno finanziati con i seguenti stanziamenti:

Intervento	Codice	Totale
Servizi integrativi progetti offerta formativa istituto comprensivo	68201	€ 18.500,00
Mantenimento uffici istituto comprensivo e materiale di pulizia	60700	€ 3.900,00
Consiglio Comunale dei Ragazzi	65906	€ 1.500,00
Corsi di formazione	65500	€ 7.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 30.900,00</b>

### Progetto T.I.M.A. ( Tecnico Industrie Meccaniche Armiere )

Considerato il positivo esito e gradimento da parte degli studenti coinvolti, prosegue il corso di formazione professionale denominato progetto “Tima”, il cui protocollo intesa è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 20.02.2023 per gli anni scolastici dal 2022/2023 al 2025/2026. Il protocollo è stato sottoscritto tra l’Istituto di Istruzione Superiore “C. Beretta” - la provincia di Brescia – il comune di Gardone V.T. – il comune di Marcheno – la Confartigianato Unione di Brescia – il Consorzio Armaiolì Italiani – l’Associazione Nazionale Produttori Armi e Munizioni – la Fabbrica d’armi P. Beretta s.p.a. – Gaburri e Associati s.r.l.

Il percorso didattico si attua in moduli formativi aggiuntivi alle materie curricolari e offre agli studenti una valida opportunità di formazione e specializzazione ed è stato approvato e riconosciuto dalle realtà aziendali del territorio, offrendo nello stesso tempo un’ulteriore competenza spendibile nella futura occupazione.

Intervento	Codice	Totale
Progetto T.I.M.A.	68202	€ 1.000,00

## EROGAZIONE CONTRIBUTI FINANZIARI INDIVIDUALI

Per quanto concerne l'attribuzione di borse ed assegni di studio agli studenti residenti, la fonte di finanziamento principale deriva da donazioni di privati cittadini. Nello specifico, le donazioni provengono dalle famiglie del prof. Vincenzo Rizzinelli, della Sig.ra Anna Maria Bocchio e da alcune Ditte del territorio. Le Borse di studio verranno erogate in base a criteri specificati negli specifici Regolamenti valutati e condivisi dalla commissione attribuzione assegni di studio e approvati con il presente Piano.

### ASSEGNI DI STUDIO COMUNALI

Al fine di favorire il proseguimento degli studi garantendo a tal fine a tutti il diritto allo studio, vengono banditi anche per il corrente anno scolastico gli assegni di studio comunali ponendo particolare attenzione ai giovani meritevoli appartenenti a famiglie in condizioni economiche modeste.

Gli assegni di studio verranno concessi in base ai criteri determinati dallo specifico Regolamento, valutato e condiviso dalla commissione attribuzione assegni di studio, che viene approvato con il presente piano.

Si evidenzia che gli assegni di studio comunali sono cumulabili con altre agevolazioni e che non precludono la partecipazione ad altri bandi a livello sovracomunale per eguale intervento.

### BORSE DI STUDIO COMUNALI

Anche nel corso di quest' anno scolastico, per premiare gli studenti residenti che nel conseguimento della licenza della scuola secondaria di primo grado e nel corso della scuola di secondo grado si sono distinti per meriti scolastici, il Comune istituisce le Borse di studio per merito finanziate con contributi economici privati.

Le Borse di studio verranno erogate in base a criteri specificati dal Regolamento, valutato e condiviso dalla commissione attribuzione assegni di studio e approvato con il presente Piano.

### BORSE MERITO ECCELLENZE EXTRASCOLASTICHE

l'Amministrazione Comunale ha deciso di istituire un ulteriore riconoscimento economico volto a valorizzare gli studenti che si siano distinti per l'eccellenza delle loro competenze e capacità in qualsiasi ambito: scientifico, letterario, artistico, musicale e sportivo.

Ogni anno verranno riconosciute due Borse per merito del valore di € 250,00 ciascuna secondo criteri specificati dal Regolamento, valutato e condiviso dalla commissione attribuzione assegni di studio e approvato con il presente Piano.

Intervento	Codice	Totale
Assegni di studio e borse per merito	68200	€ 7.500,00

## INTERVENTO REGIONALE “DOTE SCUOLA”

A partire dal 2008 la Regione Lombardia ha attivato l'intervento denominato “Dote scuola”, destinato agli studenti che frequentano i percorsi scolastici relativi all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione in obbligo scolastico. Per quanto riguarda gli interventi relativi all'anno scolastico 2025/2026, la programmazione è stata approvata dalla Regione Lombardia con D.d.s. n. 4629 del 03/04/2025.

Tale strumento sostituisce e raggruppa i singoli interventi regionali che supportano le famiglie nelle spese per l'istruzione, consente l'effettivo esercizio della libertà di scelta rispetto ai percorsi educativi, premia il merito degli studenti capaci e privi di mezzi, sostiene in modo particolare gli studenti portatori di handicap, segna il passaggio dal principio dell'offerta a quello della domanda, ha caratteristica di contributo preventivo superando il meccanismo del rimborso.

La Dote Scuola è articolata in diverse componenti, a seconda della tipologia dei beneficiari:

- Buono scuola** finalizzato a sostenere studenti che frequentano una scuola paritaria o statale che preveda una retta di iscrizione e frequenza per i percorsi di istruzione
- Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica**, finalizzato a sostenere la spesa delle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e del biennio di scuola superiore.
- Dote Merito**, l'intervento, **approvato con Decreto n. 4629 del 03.04.2025**,

Le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione del contributo sono definite con avviso pubblico di Regione Lombardia.

## RIEPILOGO STANZIAMENTI 2025/2026

<b>Contributo concorso spese scuole dell'infanzia</b> Cod. 57000 bilancio 2026 € 72.000,00	€ 72.000,00
<b>Servizi integrativi forniti dalle scuole dell'infanzia per progetti in collaborazione con l'Amministrazione</b> Cod. 56902 bilancio 2026 € 11.000,00	€ 11.000,00
<b>Sezioni primavera</b> Cod. 57001 bilancio 2026 € 2.000,00	€ 2.000,00
<b>Servizi integrativi progetti offerta formativa istituto comprensivo</b> Cod. 68201 bilancio 2025 € 8.000,00 Cod. 68201 bilancio 2026 € 10.500,00	€ 18.500,00
<b>Mantenimento uffici istituto comprensivo</b> Cod. 60700 bilancio 2025 € 2.000,00 Cod. 60700 bilancio 2026 € 1.900,00	€ 3.900,00
<b>Acquisto libri di testo per alunni scuola primaria</b> Cod. 58400 bilancio 2025 € 7.110,00	€ 7.110,00
<b>Prescuola</b> Cod. 659.02 bilancio 2025 € 3.598,40 Cod. 659.02 bilancio 2026 € 5.130,62	€ 8.729,02
<b>Mense scolastiche</b> Cod. 65300 bilancio 2025 € 53.219,46 Cod. 65300 bilancio 2026 € 79.814,41	€ 133.033,87
<b>Rimborsi a famiglie per gestione autonoma trasporto</b> Cod. 68302 bilancio 2025 € 6.300,00 Cod. 68302 bilancio 2026 € 5.000,00	€ 11.300,00
<b>Consiglio Comunale dei Ragazzi</b> Cod. 65906 bilancio 2025 € 1.500,00	€ 1.500,00
<b>Corsi formazione</b> Cod. 65500 bilancio 2025 € 3.500,00 Cod. 65500 bilancio 2026 € 3.500,00	€ 7.000,00
<b>Assegni di studio</b> Cod. 68200 bilancio 2025 € 7.500,00	€ 7.500,00
<b>Progetto T.I.M.A.</b> Cod. 68202 bilancio 2026 € 1.000,00	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 284.572,89</b>

## ALLEGATO A

### REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE ASSEGNI-BORSE DI STUDIO COMUNALI

#### **ART.1**

Il Comune di Marcheno V.T., per favorire la frequenza alle scuole secondarie di secondo grado dei giovani capaci e meritevoli, istituisce gli Assegni e le Borse di Studio Comunali.

Inoltre istituisce un ulteriore riconoscimento economico volto a valorizzare gli studenti che si siano distinti per l'eccellenza delle loro competenze e capacità in qualsiasi ambito: scientifico, letterario, artistico, musicale e sportivo.

Gli assegni e le borse di studio comunali vengono finanziati dall'ente in collaborazione con le famiglie Prof. Rizzinelli Vincenzo, Sig.ra Bocchio Anna Maria e Aziende del territorio.

#### **ART.2 – IMPORTO ASSEGNI DI STUDIO**

L'importo dei singoli assegni sarà così stabilito:

- valore minimo di € 120,00 e un massimo di € 250,00 per ciascun assegno di studio;
- € 250,00 al primo studente della scuola secondaria di primo grado in graduatoria, assegno di studio alla memoria del prof. Vincenzo Rizzinelli;

#### **ART. 3 – CRITERI DETERMINAZIONE GRADUATORIA ASSEGNI DI STUDIO**

I criteri adottati per l'elaborazione della graduatoria sono i seguenti :

##### **1 ) Reddito familiare complessivo I.S.E.E.**

Da € 0	A € 5.000,00	= 150 punti
Da € 5.000,01	A € 6.972,20	= 120 punti
Da € 6.972,21	A € 8.263,30	= 90 punti
Da € 8.263,31	A € 11.362,10	= 60 punti
Da € 11.362,11	A € 15.458,00	= 30 punti
Oltre € 15.458,00		= 0 punti

##### **2 ) Votazione**

Per gli studenti che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado si assegna il seguente punteggio :

- ✓ 9 : 60 punti
- ✓ 10 : 80 punti

per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado:

- ✓ media fra il 6,50 e il 7,00 = 20 punti
- ✓ media fra il 7,01 e il 7,50 = 40 punti
- ✓ media fra il 7,51 e il 8,00 = 60 punti
- ✓ media fra il 8,01 e il 8,50 = 80 punti
- ✓ media fra il 8,51 e il 9,00 = 100 punti
- ✓ media fra il 9,01 e il 9,50 = 120 punti
- ✓ media fra il 9,51 e il 10,0 = 140 punti

#### **5 ) Fratelli utilmente classificati in graduatoria**

Nel caso di fratelli utilmente classificati in graduatoria viene data l'assegnazione di un solo assegno cumulativo (riducendo l'assegno attribuito del 20/30%, preventivamente stabilito dalla commissione in fase di esame delle domande).

#### **6 ) Presenza di minori nel nucleo familiare**

Per ogni minore o studente privo di reddito presente nel nucleo familiare vengono assegnati 20 punti.

Sono esclusi gli studenti già inseriti in graduatoria.

### **ART. 4 IMPORTO BORSE DI STUDIO LICENZA MEDIA**

Agli studenti verranno riconosciuti:

- N. 1 borsa per merito comunale dell'importo di € 250,00
- N. 1 borsa per merito alla memoria del prof. Vincenzo Rizzinelli dell'importo di € 250,00.

E' facoltà della commissione proporre l'aumento del numero degli studenti beneficiari in base alla disponibilità di bilancio.

### **ART. 5 CRITERI DETERMINAZIONE GRADUATORIA BORSE PER MERITO LICENZA MEDIA**

I criteri adottati per formazione della graduatoria sono i seguenti:

#### **1 ) Votazione**

- votazione conseguita con l'esame finale di licenza scuola secondaria di primo grado
- media aritmetica arrotondata al secondo decimale, dei voti di ammissione alla prova d'esame desunti dalla Scheda di Valutazione Finale (escluso il voto di condotta)

- valutazione con lode
- In caso di parità di punteggio si suddividerà l'importo delle borse (dal secondo in poi).

## **ART. 6 IMPORTO BORSE DI STUDIO SUPERIORI E MATURITA'**

L'importo delle borse per merito sarà suddiviso nel seguente modo:

- a. n. 3 borse da € 300,00 cad. da destinarsi ai tre studenti più meritevoli in considerazione dei risultati scolastici conseguiti con il diploma di maturità;
- b. n. 10 borse da € 250,00 cad. da destinarsi ai risultati scolastici dalla 1 alla 4 secondaria di II grado.

E' facoltà della commissione proporre l'aumento del numero degli studenti beneficiari in base alla disponibilità di bilancio.

## **ART. 7 CRITERI DETERMINAZIONE GRADUATORIA BORSE PER MERITO 1 – 4 SECONDARIA SECONDO GRADO**

I criteri adottati per l'elaborazione della graduatoria sono i seguenti :

### **- Votazione**

La graduatoria si forma in base alla votazione media conseguita, arrotondata al secondo decimale. In caso di parità di punteggio si suddividerà l'importo delle borse (dal decimo in poi).

## **ART. 8 IMPORTO BORSE ECCELLENZA**

- N. 2 borse dell'importo di € 250,00 cadauna

E' facoltà della commissione proporre l'aumento del numero degli studenti beneficiari in base alla disponibilità di bilancio.

## **ART. 9 CRITERI DETERMINAZIONE GRADUATORIA BORSE PER ECCELLENZA**

- competenze e capacità in qualsiasi ambito: scientifico, letterario, artistico, musicale e sportivo.

Ogni studente potrà ottenere un solo riconoscimento nell'arco del percorso scolastico individuato, ovvero scuola secondaria I° - scuola secondaria II°.

## ART. 10 CHI PUO PRESENTARE DOMANDA

- ✓ Possono inoltrare domanda per **l'assegno di studio** gli studenti di ambo i sessi:
  - a. che frequentino scuole statali (o istituti paritari in Brescia di cui non esistano i corrispondenti istituti statali);
  - b. che appartengano a famiglie residenti nel Comune di Marcheno V.T.;
  - c. che abbiano conseguito nella prima sessione d'esame o entro settembre di ogni anno scolastico il titolo richiesto per l'iscrizione alla classe successiva con votazione media pari o superiore al 6,50;
  - d. che abbiano frequentato per la prima volta la classe per la quale viene presentata la votazione.
  
- ✓ Possono inoltrare domanda per **la borsa di studio per merito** gli studenti di ambo i sessi:
  - a. che frequentino istituti di Istruzione Superiori statali o paritari;
  - b. residenti nel Comune di Marcheno V.T.;
  - c. che abbiano conseguito la licenza della scuola secondaria di primo grado nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 con votazione d'esame superiore o pari a 9;
  - c. che abbiano conseguito la promozione a giugno dell'anno scolastico precedente della scuola secondaria di secondo grado senza alcun debito formativo con votazione media uguale o superiore ad 8,00;
  - d. che abbiano conseguito il diploma di maturità con votazione dal 95 al 100;
  - e. che abbiano frequentato per la prima volta la classe per la quale viene presentata la votazione.

## ART. 11 DOCUMENTI NECESSARI

Alla domanda di cui al punto precedente dovrà essere allegata idonea documentazione concernente :

### per assegni di studio:

- a. promozione in prima sessione d'esame o di scrutinio con la classificazione e/o le motivazioni riportate dell'anno scolastico 2024/2025;
- b. tipo e classe di scuola che lo studente frequenta;
- c. attestazione I.S.E.E. in corso di validità.

### per borse merito licenza media:

- a. diploma di licenza della scuola secondaria di primo grado nel corso dell'anno scolastico 2024/2025;
- b. scheda di valutazione finale di ammissione all'esame;
- c. istituto e classe che lo studente frequenterà nel corso dell'anno 2024/2025.

### per borse merito:

- a. promozione nell'anno scolastico 2024/2025 senza alcun debito formativo;

- b. iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di secondo grado o in alternativa autocertificazione.

**per borse eccellenza:**

- a. residenti nel Comune di Marcheno V.T.  
b. abbiano frequentato nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 il percorso della scuola secondaria di primo e secondo grado e frequentino istituti di Istruzione Superiori statali o paritari;  
c. abbiano ottenuto riconoscimenti significativi a livello locale, regionale, statale e internazionale, e/o siano stati selezionati per la partecipazione a speciali esperienze formative da strutture ed istituti di elevata e riconosciuta validità  
Alla domanda dovrà essere allegata idonea documentazione concernente le esperienze effettuate e i riconoscimenti ottenuti.

**ART. 12 TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA**

La domanda, in carta semplice, compilata su appositi moduli deve essere presentata improrogabilmente entro 30 gg dalla data di pubblicazione del Bando per l'attribuzione degli Assegni di studio comunali.

**ART. 13 COMMISSIONE**

Le domande sono giudicate da una Commissione, così composta :

- L'Assessore Comunale alla Pubblica Istruzione, Presidente
- 5 consiglieri comunali, di cui 2 riservati alla minoranza, avendo cura che tutte le forze politiche che la compongono siano rappresentate

La Commissione dura in carica quanto il Consiglio Comunale.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei suoi membri.

Le domande saranno inserite in una graduatoria in base alla quale si determineranno anche gli importi dei singoli assegni.

**ART. 14**

Gli assegni e le borse di studio del Comune di Marcheno V. T. non sono cumulabili, mentre sono cumulabili con borse di studio concesse dallo Stato, da altri Enti, Istituzione o privati.

Il riconoscimento dell'eccellenza sarà cumulabile con le borse e gli assegni di studio istituiti da questo comune.

**ART. 15**

L'importo complessivo degli assegni e borse verrà deliberato di anno in anno dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del "Piano di attuazione del diritto allo studio". In caso le richieste eccedano rispetto alla disponibilità di bilancio, si provvederà alla revisione dei singoli importi.